



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101994900362918
Data Deposito	22/04/1994
Data Pubblicazione	22/10/1995

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	06	B		

Titolo

COMPLESSO DI ELEMENTI PER IL MONTAGGIO DI TELAI, IN PARTICOLARE PER FINESTRE, PORTE, ECC.

DESCRIZIONE

RM 94 A 000230

a corredo di una domanda di brevetto per invenzione industriale avente per titolo:

"Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc."

Titolare: Mascioletti Ascanio

Inventore: Lo stesso Richiedente

La presente invenzione riguarda un complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc.

Più in particolare, l'invenzione concerne una serie di elementi che permettono il montaggio agevole e rapido dei telai del tipo summenzionato.

Ancora più in particolare, gli elementi proposti secondo l'invenzione sono adatti per telai in legno e per il loro accoppiamento con profilati in alluminio.

Come è ben noto, negli ultimi anni sono state proposte innumerevoli soluzioni tendenti a perfezionare la realizzazione e la funzionalità degli infissi, in particolare gli infissi in legno e in alluminio per porte e finestre.

In particolare, negli infissi in legno, uno dei problemi principali è quello relativo alla messa in squadra di due elementi disposti a 90° uno rispetto all'altro, e quindi costituenti l'angolo.

Tutte le tecnologie sino ad oggi adottate consistono prevalentemente in soluzioni complesse e di difficile esecuzione, che

Ing. Barzani & Barzani
Roma s.r.l.

non sempre consentono oltretutto di riuscire a raggiungere risultati ottimali.

Altri problemi notevoli che si sono incontrati in questo campo sono quelli relativi alla possibilità di accoppiare con facilità i profilati in legno e quelli in alluminio nel caso di soluzioni che prevedono l'utilizzazione in accoppiamento delle due soluzioni.

Il Richiedente, che opera con successo da anni in questo specifico settore, ha ora ideato e messo a punto un complesso di elementi, utilizzabili singolarmente o in combinazione, che consente di ovviare brillantemente a tutti gli inconvenienti summenzionati.

Forma pertanto oggetto specifico della presente invenzione un complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., comprendente, singolarmente o in combinazione, un elemento di accoppiamento a 90° di due elementi angolari di un telaio in legno e/o un elemento per l'accoppiamento di testa o ad angolo di due elementi di telaio in legno e/o mezzi per l'accoppiamento rapido di elementi di telaio in legno con profilati in alluminio.

Secondo una prima forma di realizzazione del complesso secondo l'invenzione, detto elemento di accoppiamento a 90° di due elementi di telaio in legno è costituito da due parti identiche, ciascuna di forma sostanzialmente cilindrica con una faccia tagliata a 45° e provvista di almeno una scanalatura e almeno un risalto che si accoppiano con corrispondenti scanalature e risalti della faccia a 45° dell'altra parte identica dell'elemento, almeno un foro, in prossimità della faccia posteriore non tagliata a 45°, per l'inserimento di mezzi di

Ing. Barrano & Ranardo

fissaggio all'elemento di telaio in legno, e un incavo, provvisto di un foro, corrispondente al foro realizzato sull'altra parte, per l'inserimento tra dette due parti identiche, in ciascuno degli elementi di telaio in legno da accoppiare essendo previsto un foro o sede per l'alloggiamento della rispettiva parte dell'elemento di accoppiamento, in modo tale che la faccia a 45° della parte sia a filo con la faccia dell'elemento di telaio in legno da accoppiare, e su almeno un dei due elementi di telaio in legno essendo prevista una apertura per poter accedere al foro di accoppiamento della corrispondente parte.

In particolare, detti mezzi di fissaggio sono costituiti da un chiodo o da una spina che si inserisce in detto foro e si accoppia all'elemento di telaio in legno.

Ancora, detto foro provvisto in ciascuna parte dell'elemento di accoppiamento sarà preferibilmente filettato, e detti mezzi di accoppiamento saranno costituiti da una vite, avvitabile da qualsiasi di dette parti attraverso detto incavo tramite detta apertura in detto elemento di telaio.

Secondo una seconda forma di realizzazione preferita della presente invenzione, detto elemento per l'accoppiamento di testa o ad angolo di due elementi di telaio è costituito da un corpo sostanzialmente cilindrico, inseribile in una corrispondente sede realizzata in uno degli elementi di telaio in legno da accoppiare, provvisto, in posizione sostanzialmente posteriore, di almeno un foro trasversale per il fissaggio a detto elemento di telaio, e di un foro longitudinale anteriore, disposto eccentricamente sulla faccia anteriore

Ing. Barrano & Ranardo
Rovato 1999

di detto corpo, da mezzi a piastra, provvisti di un foro corrispondente a quello realizzato sulla faccia anteriore di detto corpo, e da mezzi di accoppiamento di detto corpo con detti mezzi a piastra, tra detti mezzi a piastra e detto corpo venendo disposto l'altro elemento di telaio da accoppiare, provvisto anch'esso di foro per il passaggio di detti mezzi di accoppiamento.

In particolare, detti mezzi di accoppiamento saranno costituiti da un vite, detto foro eccentrico di detto corpo essendo filettato.

Secondo una terza forma di realizzazione del complesso secondo l'invenzione, una prima soluzione per i citati mezzi di accoppiamento rapido di elementi di telaio in legno con profilati di alluminio comprende mezzi a piastra, che si accoppiano all'elemento di telaio in legno, aventi una prima faccia, rivolta verso l'elemento di telaio in legno, provvista di una sede provvista di foratura sagomata, e una seconda faccia, rivolta verso il profilato in alluminio, provvista di blocchetto, che si accoppia con detto profilato in alluminio, imperniato su detti mezzi a piastra e provvisto di una sporgenza che scorre in detta foratura sagomata di detta sede, l'imperniamento di detto blocchetto su detti mezzi a piastra essendo realizzato in modo da poterlo serrare o rilasciare agendo da detta sede, così da determinare la sua rotazione rispetto ai mezzi a piastra e conseguentemente la rotazione di detta sporgenza in detta foratura sagomata.

In particolare, detto blocchetto è imperniato su detti mezzi a piastra mediante una vite con testa esagonale, detta testa essendo

Ing. Barrano & Barardo
Roma s.p.a.

accessibile da detta sede della faccia dei mezzi a piastra rivolta verso l'elemento in legno.

Preferibilmente, detti mezzi a piastra sono accoppiati a detto elemento di telaio in legno mediante viti.

Secondo una quarta forma di realizzazione del complesso secondo l'invenzione, una seconda soluzione per i mezzi di accoppiamento rapido di elementi di telaio in legno con profilati in alluminio prevede mezzi di fissaggio, disposti su detto elemento di telaio in legno, fori corrispondenti a detti mezzi di fissaggio, realizzati inferiormente a detto profilato in alluminio, con tale da consentire un agevole inserimento di detti mezzi di fissaggio, e mezzi a piastrina inseriti tra detti mezzi di fissaggio e detto profilato in alluminio.

Preferibilmente, secondo l'invenzione, detti mezzi di fissaggio sono costituiti da viti a testa esagonale avvitare parzialmente su detto elemento di telaio in legno, con l'interposizione di mezzi di tenuta, e serrabili, mediante apposita chiavetta, dopo l'accoppiamento di detto profilato in alluminio.

Ancora secondo l'invenzione, detti mezzi a piastrina saranno provvisti di un'asola che ne consente l'inserimento sul gambo di detta vite, tra la testa della vite e il profilato in alluminio.

La presente invenzione verrà ora descritta, a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, con particolare riferimento alle figure dei disegni allegati, in cui:

la figura 1 è una vista dall'alto di un pezzo componente un primo elemento secondo l'invenzione;

Ing. Barzani & Barzani
Roma S.p.A.

la figura 2 è una prima vista laterale del pezzo di figura 1;
la figura 3 è una seconda vista laterale del pezzo di figura 1;
la figura 4 è una vista dal basso del pezzo di figura 1;
la figura 5 è una vista in sezione longitudinale del pezzo di figura 1;

la figura 6 mostra due pezzi di figura 1 costituenti il primo elemento secondo l'invenzione, in esplosione;

la figura 7 mostra l'elemento di figura 6 assemblato;

la figura 8 mostra schematicamente, in esplosione, parzialmente in spaccato, due elementi di telaio che utilizzano l'elemento delle figure precedenti;

la figura 9 mostra i due elementi di telaio di figura 8 accoppiati;

la figura 10 è una vista laterale di un secondo elemento secondo l'invenzione;

la figura 11 è una vista in sezione longitudinale dell'elemento di figura 10,

la figura 12 è una vista frontale dell'elemento di figura 10, senza la piastrina di accoppiamento;

la figura 13 mostra due elementi di telaio accoppiati mediante l'elemento di figura 10;

la figura 14 è una vista dal basso di un terzo elemento secondo l'invenzione, per l'accoppiamento di un elemento di telaio in legno ad un profilato in alluminio;

la figura 15 è una vista dall'alto dell'elemento di figura 14;

la figura 16 è una vista laterale dell'elemento di figura 14;

Ing. Barzani & Barzani
Roma S.p.A.

la figura 17 è una vista dall'alto, parzialmente in spaccato, di elementi di telaio utilizzanti l'elemento di figura 14;

la figura 18 è una vista laterale degli elementi di telaio di figura 17;

la figura 19 è una vista dall'alto di un primo pezzo di un quarto elemento secondo l'invenzione;

la figura 20 è una vista dal basso dell'elemento di figura 19;

la figura 21 è una vista in sezione longitudinale del pezzo di figura 19;

la figura 22 è una vista dall'alto del secondo pezzo del quarto elemento secondo l'invenzione;

la figura 23 è una vista in sezione longitudinale del pezzo di figura 22; e

la figura 24 è una vista laterale del quarto elemento secondo l'invenzione assemblato.

Riferendosi dapprima alle figure da 1 a 9, è mostrato un primo elemento secondo l'invenzione che consente di accoppiare perfettamente due elementi angolari di un telaio, senza alcun problema di squadra.

Detto elemento è costituito da due parti 1 e 2, identiche tra di loro, presentanti, ciascuna, un incavo 3, con foro 4, che servirà per l'inserimento di una vite di accoppiamento con l'altra parte 2 (1).

Inoltre, ciascuna di dette parti 1 (2) presenta posteriormente un foro passante 5 che serve per l'accoppiamento con un elemento di telaio (vedere le figure 8 e 9).

Ing. Baranò & Baranò
Roma 1977

La porzione anteriore di ciascuna parte 1 o 2 è tagliata a 45° e presenta una scanalatura 6 e un risalto 7 che si accoppierà con la scanalatura 6 dell'altra parte 2 o 1.

Dalle figure 6 e 7 si può desumere con maggiore chiarezza come si accoppiano le due parti 1 e 2 costituenti l'elemento secondo l'invenzione.

Infatti, ponendo le due porzioni anteriori a 45° di ciascuna delle parti 1 e 2 rivolte una verso l'altra, si portano la scanalatura 6 della parte 1 a corrispondere con il risalto 7 della parte 2 e viceversa.

Quindi, semplicemente avvitando la vite 8 inserita nei fori 4 delle scanalature 3, con la testa disposta esternamente alla parte 1 o 2 a seconda di come è più comodo, si ottiene un accoppiamento estremamente facile delle due parti 1 e 2.

Se si fa ora riferimento alle figure 8 e 9, si potrà comprendere come l'elemento ora descritto consenta di accoppiare con la massima semplicità due angoli a 45° resolvendo tutti i problemi pratici e strutturali sino ad oggi incontrati.

Nei due elementi di telaio 9 e 10, già predisposti per l'accoppiamento a 45°, vengono realizzati due fori longitudinali 11 per l'introduzione, rispettivamente, delle parti 1 e 2 con la porzione tagliata a 45° che rimane esterna rispetto all'elemento di telaio 9 (10).

Dette parti 1 e 2 vengono quindi bloccate trasversalmente mediante i perni o chiodi 12 che si inseriscono nei fori 5.

La situazione è quella illustrata in figura 8, con i due risalti 7 sporgenti dagli elementi di telaio 9 e 10.

*Ing. Barrano & Barando
Roma S.p.A.*

Esternamente su uno dei due elementi di telaio 9 o 10 viene realizzato un incavo (non mostrato) che consente di accedere con una chiavetta (non mostrata) alla testa della vite 8 per procedere al bloccaggio.

Dopo aver accostato i due elementi di telaio 9 e 10, sarà quindi sufficiente serrare la vite 8 per ottenere un perfetto accoppiamento a 90° dei due elementi di telaio 9 e 10.

Riferendosi ora alle figure da 10 a 13, è mostrato un secondo elemento secondo l'invenzione che consente di agevolare notevolmente il montaggio dei telai di cui si sta parlando.

L'elemento 13 è particolarmente utile per eseguire l'accoppiamento di due elementi di telaio sovrapposti uno rispetto all'altro in direzione longitudinale, anche se esso potrebbe essere utilizzato anche per accoppiamenti a 90°.

L'elemento 13, il cui corpo è sostanzialmente cilindrico, prevede un foro trasversale 14 di fissaggio ad un primo elemento di telaio 15 mediante un perno o un chiodo 16, e anteriormente un foro filettato 17.

Dopo aver realizzato una sede nel primo elemento di telaio 15, vi si inserisce l'elemento 13 e lo si blocca mediante il perno 16 con la porzione anteriore provvista di foro filettato 17 disposta a filo con l'elemento di telaio 14.

A questo punto, si porta in accoppiamento di testa il secondo elemento di telaio 18 con il primo elemento di telaio 14 e, dopo aver realizzato su detto secondo elemento di telaio 18 un foro

Ing. Barzani & Barzani
Roma S.p.A.

corrispondente al foro 17, si applica la vite 19, con l'interposizione della piastra 20.

L'aver posizionato eccentricamente il foro 17 rispetto al corpo dell'elemento 13 consente di impedire che si verifichi l'effetto di svitamento accidentale dello stesso.

Ovviamente, a seconda dello spessore del secondo elemento di telaio 18, si determinerà la lunghezza della vite 19.

Osservando ora le figure da 14 a 17, si può vedere una prima soluzione per l'accoppiamento di elementi di telaio in legno con elementi di telaio in alluminio.

In particolare, la soluzione illustrata comprende una piastra 21 che viene fissata, tramite viti 22 che si inseriscono nei fori 23, con l'elemento di telaio in legno 24.

La faccia di detta piastra 21 che si accoppia con l'elemento di telaio in legno 24 è provvista di una sede 25. In detta sede 25 è realizzata una foratura 26 sagomata arcuata.

Sull'altra faccia di detta piastra 21 è disposto un blocchetto 27, avente forma e dimensioni tali da potersi accoppiare con il profilato 28 in alluminio e presentante una linguetta 29 ripiegata che scorre in detta foratura sagomata 26.

Il blocchetto 27 è accoppiato alla piastra 21 mediante un dado 30, accessibile tramite detta sede 25, dalla faccia della piastra rivolta verso il profilato in legno 24.

Dopo aver fissato la piastra 21 al profilato in legno 24 mediante le viti 22, si appoggia su di essa il profilato 28, in modo tale che esso si

Ing. Barrano & Barardo
Revisi S.p.A.

accoppi con il blocchetto 27, senza che sia necessario alcun movimento particolare di inserimento.

A questo punto, mediante una chiavetta idonea si può agire sulla testa del dado 30. inizialmente un po' lasco, serrandolo.

Questa azione determina lo spostamento del blocchetto 27 e della linguetta 29, che scorre nella foratura 26, per cui il blocchetto stesso si può disporre trasversalmente nel profilato 28, realizzando un immediato e sicuro accoppiamento tra elemento di telaio 24 in legno e profilato 28.

Riferendosi infine alle figure da 19 a 24, è mostrato un secondo sistema di accoppiamento di un elemento di telaio in legno 31 con un profilato 32 in alluminio.

Sull'elemento di telaio in legno sono disposti viti con testa esagonale 33, con rispettive piastrine di tenuta 34, mentre sul profilato 32 sono realizzati fori 35 in posizioni corrispondenti a dette viti con testa esagonale 33, ma aventi un diametro maggiore della testa delle viti con testa esagonale 33 stessi.

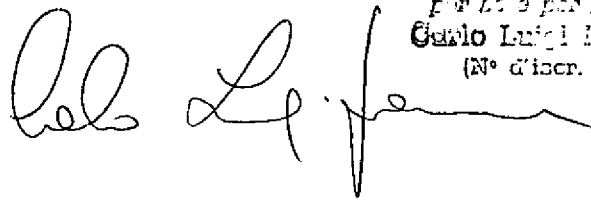
Dopo aver accoppiato i fori 35 con le viti con testa esagonale 33, si inserisce, tra la testa del dado 33 e il profilato 32 una piastrina 35, provvista di una spaccatura anteriore, non mostrata, che si accoppia con il gambo della vite con testa esagonale 33.

Serrando ora la vite con testa esagonale 33, si ottiene un immediato accoppiamento dell'elemento di telaio in legno 31 con il profilato 32.

Ing. Baranov & Baranov
Roma 1999

Ovviamente, i vari elementi proposti secondo l'invenzione potranno anche essere utilizzati separatamente uno dall'altro.

La presente invenzione è stata descritta a titolo illustrativo, ma non limitativo, secondo sue forme preferite di realizzazione, ma è da intendersi che variazioni e/o modifiche potranno essere apportate dagli esperti nel ramo senza per questo uscire dal relativo ambito di protezione, come definito dalle rivendicazioni allegate.



UNITED KINGDOM
Printed by the
Carlo Luigi Barriano
(N° d'iscr. 400)



Ing. Barriano & Barriano
Roma s.r.l.

RIVENDICAZIONI

1. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., caratterizzato dal fatto di comprendere, singolarmente o in combinazione, un elemento di accoppiamento a 90° di due elementi angolari di un telaio in legno e/o un elemento per l'accoppiamento di testa o ad angolo di due elementi di telaio in legno e/o mezzi per l'accoppiamento rapido di elementi di telaio in legno con profilati in alluminio.

2. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto elemento di accoppiamento a 90° di due elementi di telaio in legno è costituito da due parti identiche, ciascuna di forma sostanzialmente cilindrica con una faccia tagliata a 45° e provvista di almeno una scanalatura e almeno un risalto che si accoppiano con corrispondenti scanalature e risalti della faccia a 45° dell'altra parte identica dell'elemento, almeno un foro, in prossimità della faccia posteriore non tagliata a 45°, per l'inserimento di mezzi di fissaggio all'elemento di telaio in legno, e un incavo, provvisto di un foro, corrispondente al foro realizzato sull'altra parte, per l'inserimento tra dette due parti identiche, in ciascuno degli elementi di telaio in legno da accoppiare essendo previsto un foro o sede per l'alloggiamento della rispettiva parte dell'elemento di accoppiamento, in modo tale che la faccia a 45° della parte sia a filo con la faccia dell'elemento di telaio in legno da accoppiare, e su almeno un dei due elementi di telaio in

Ing. Barzani & Ramadori
Roma - Italia

legno essendo prevista una apertura per poter accedere al foro di accoppiamento della corrispondente parte.

3. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che, detti mezzi di fissaggio sono costituiti da un chiodo o da una spina che si inserisce in detto foro e si accoppia all'elemento di telaio in legno.

4. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo la rivendicazione 2 o 3, caratterizzato dal fatto che detto foro provvisto in ciascuna parte dell'elemento di accoppiamento è filettato, e detti mezzi di accoppiamento sono costituiti da una vite, avvitabile da qualsiasi di dette parti attraverso detto incavo tramite detta apertura in detto elemento di telaio.

5. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto elemento per l'accoppiamento di testa o ad angolo di due elementi di telaio è costituito da un corpo sostanzialmente cilindrico, inseribile in una corrispondente sede realizzata in uno degli elementi di telaio in legno da accoppiare, provvisto, in posizione sostanzialmente posteriore, di almeno un foro trasversale per il fissaggio a detto elemento di telaio, e di un foro longitudinale anteriore, disposto eccentricamente sulla faccia anteriore di detto corpo, da mezzi a piastra, provvisti di un foro corrispondente a quello realizzato sulla faccia anteriore di detto corpo, e da mezzi di accoppiamento di detto corpo con detti mezzi a piastra, tra detti mezzi a piastra e detto

Ing. Barrano & Barardo
Roma s.p.a.

corpo venendo disposto l'altro elemento di telaio da accoppiare, provvisto anch'esso di foro per il passaggio di detti mezzi di accoppiamento.

6. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di accoppiamento sono costituiti da un vite, detto foro eccentrico di detto corpo essendo filettato.

7. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di accoppiamento rapido di elementi di telaio in legno con profilati di alluminio comprendono mezzi a piastra, che si accoppiano all'elemento di telaio in legno, aventi una prima faccia, rivolta verso l'elemento di telaio in legno, provvista di una sede provvista di foratura sagomata, e una seconda faccia, rivolta verso il profilato in alluminio, provvista di blocchetto, che si accoppia con detto profilato in alluminio, imperniato su detti mezzi a piastra e provvisto di una sporgenza che scorre in detta foratura sagomata di detta sede, l'imperniamento di detto blocchetto su detti mezzi a piastra essendo realizzato in modo da poterlo serrare o rilasciare agendo da detta sede, così da determinare la sua rotazione rispetto ai mezzi a piastra e conseguentemente la rotazione di detta sporgenza in detta foratura sagomata.

8. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che, detto blocchetto è imperniato su detti mezzi a piastra

Ing. Barrano & Nanardo
Roma s.r.l.

mediante una vite con testa esagonale, detta testa essendo accessibile da detta sede della faccia dei mezzi a piastra rivolta verso l'elemento in legno.

9. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo la rivendicazione 7 o 8, caratterizzato dal fatto che detti mezzi a piastra sono accoppiati a detto elemento di telaio in legno mediante viti.

10. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di accoppiamento rapido di elementi di telaio in legno con profilati in alluminio prevedono mezzi di fissaggio, disposti su detto elemento di telaio in legno, fori corrispondenti a detti mezzi di fissaggio, realizzati inferiormente a detto profilato in alluminio, con tale da consentire un agevole inserimento di detti mezzi di fissaggio, e mezzi a piastrina inseriti tra detti mezzi di fissaggio e detto profilato in alluminio.

11. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di fissaggio sono costituiti da viti a testa esagonale avvitare parzialmente su detto elemento di telaio in legno, con l'interposizione di mezzi di tenuta, e serrabili, mediante apposita chiavetta, dopo l'accoppiamento di detto profilato in alluminio.

12. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo la rivendicazione 11, caratterizzato dal fatto che detti mezzi a piastrina sono provvisti di

Ing. Barrano & Tanardo
Roma S. A. S.

un'asola che ne consente l'inserimento sul gambo di detta vite, tra la testa della vite e il profilato in alluminio.

13. Complesso di elementi per il montaggio di telai, in particolare per finestre, porte, ecc., secondo ognuna delle rivendicazioni precedenti, sostanzialmente come illustrato e descritto.

Roma, 22 APR. 1994

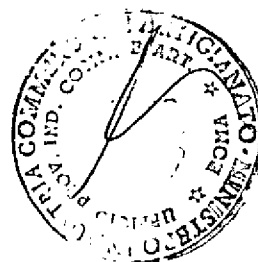
p.p.: Mascioletti Ascanio

ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

Roberto L. Zanardo
ING. BARZANO' & ZANARDO
ROMA S.p.A.
Via ... 4331

CJ/

Ing. Barzano' & Zanardo
Roma S.p.A.



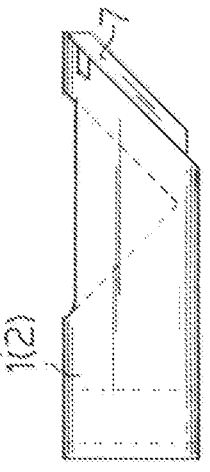


FIG. 1

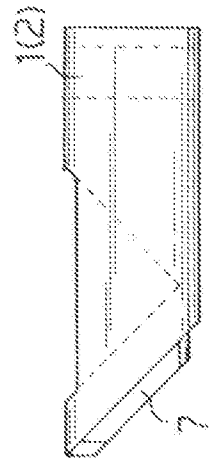


FIG. 2

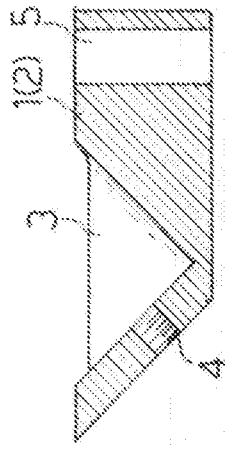


FIG. 3

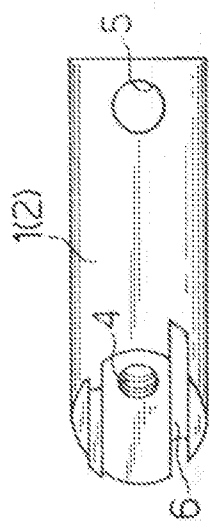


FIG. 4

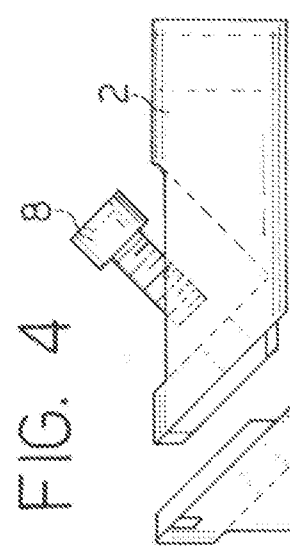


FIG. 5

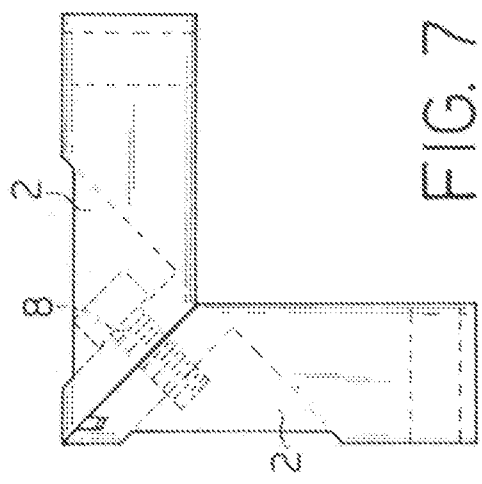
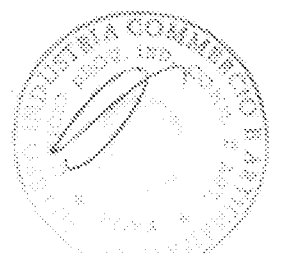


FIG. 6

p.p.: MASCIOLETTI Ascanio
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Tallero
(N° d'iscr. 171)

Tallero



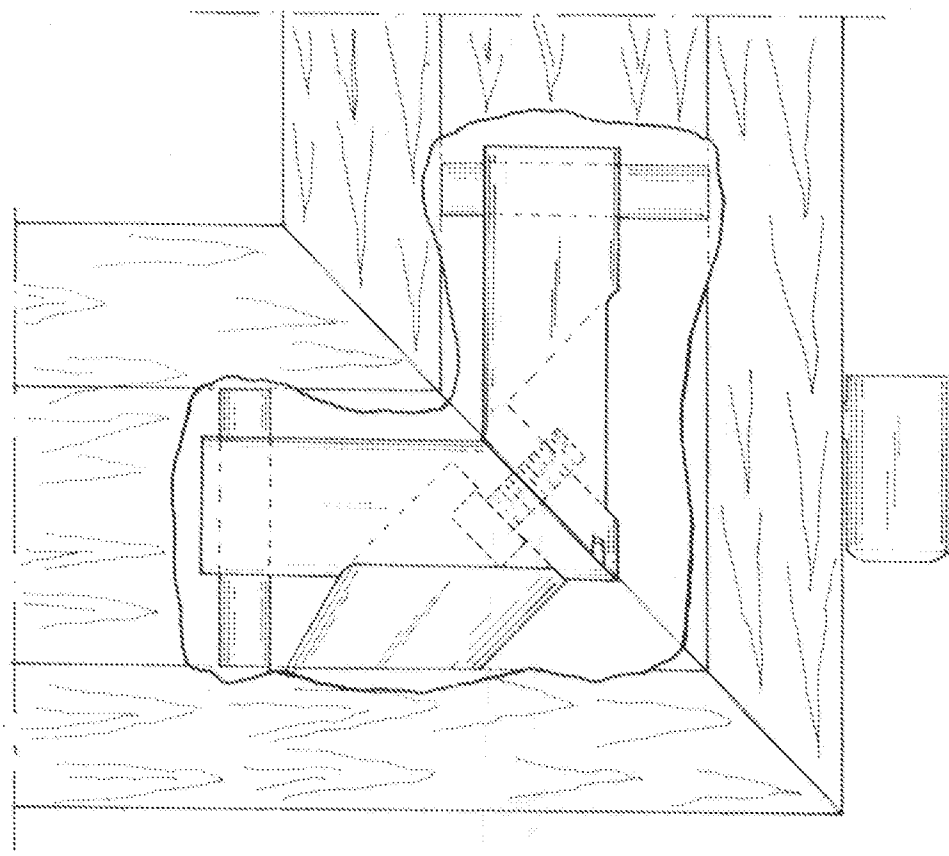


FIG. 9

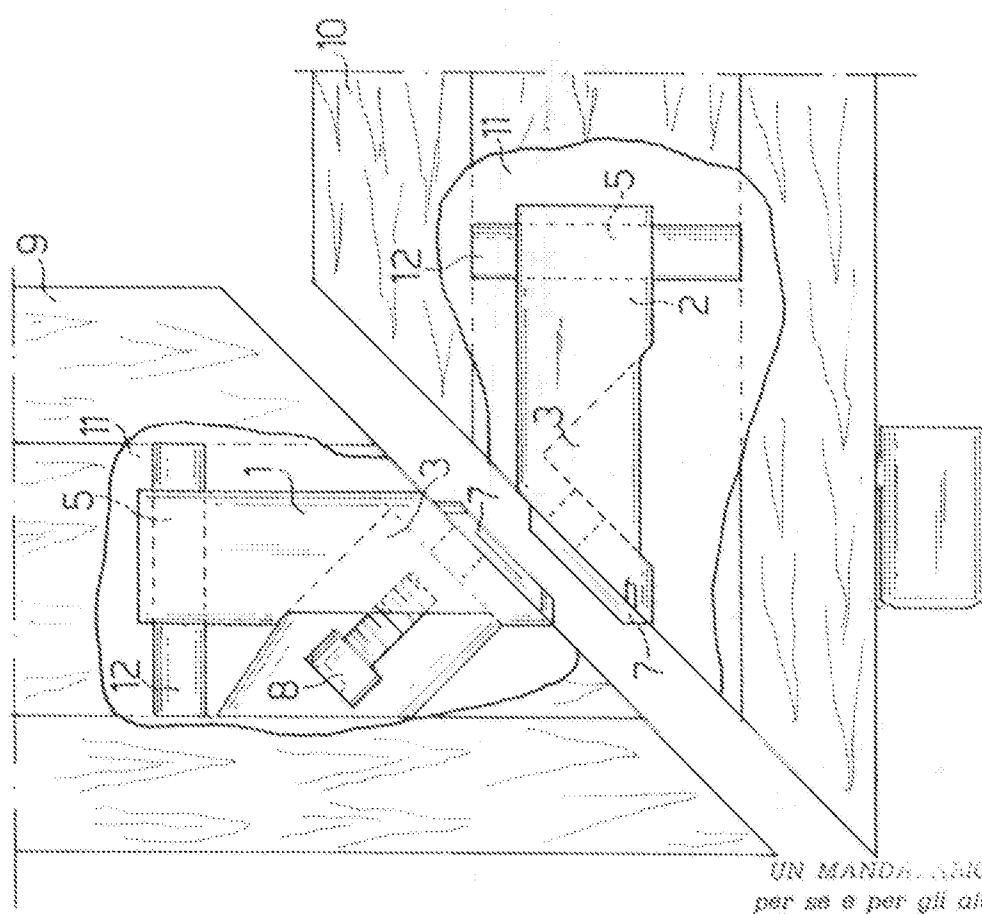
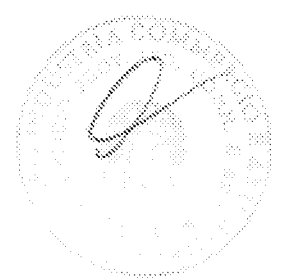


FIG. 8



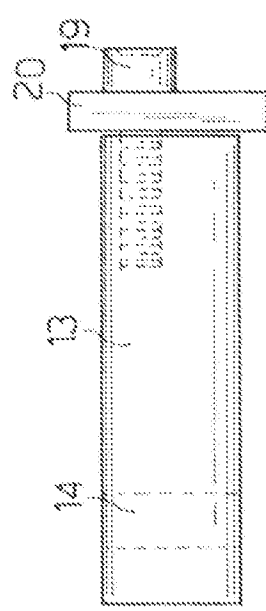


FIG. 10

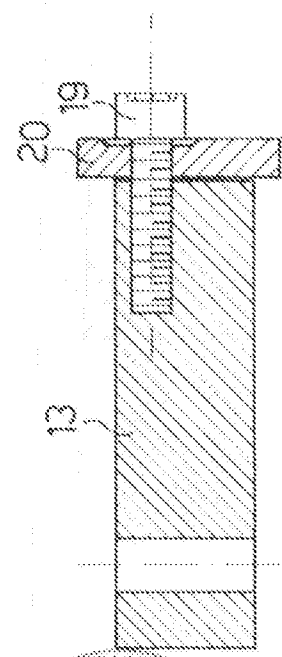


FIG. 11

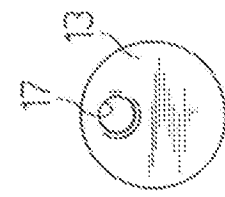


FIG. 12

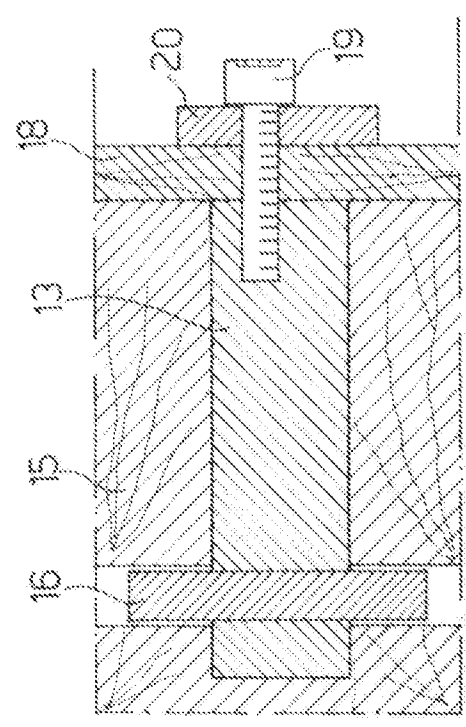
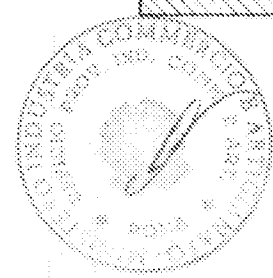


FIG. 13

p.p.: MASCIOLETTI Ascanio
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.



UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Talleroio
(N° d'iscr. 171)

Talleroio

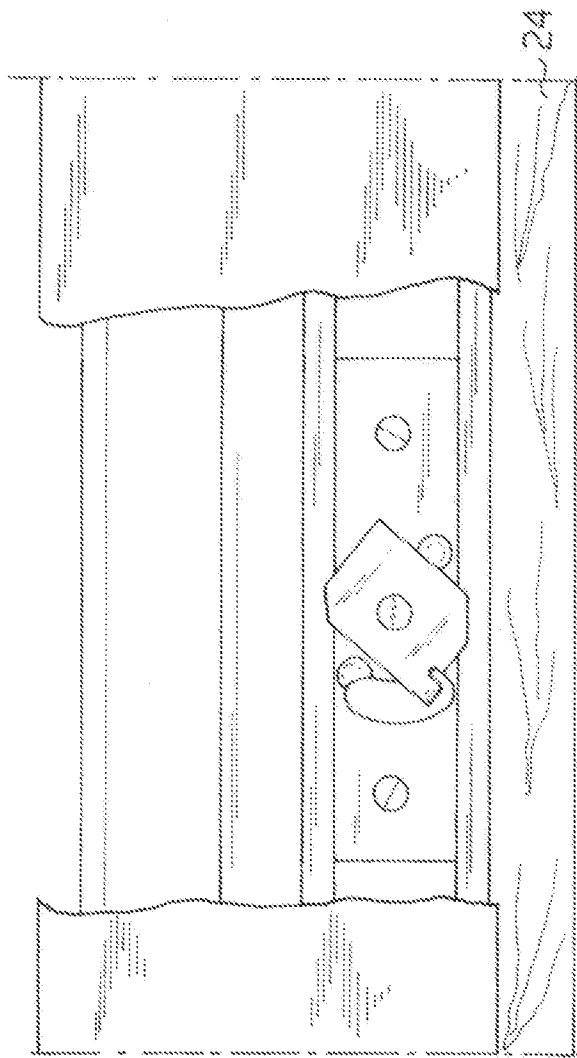


FIG. 17

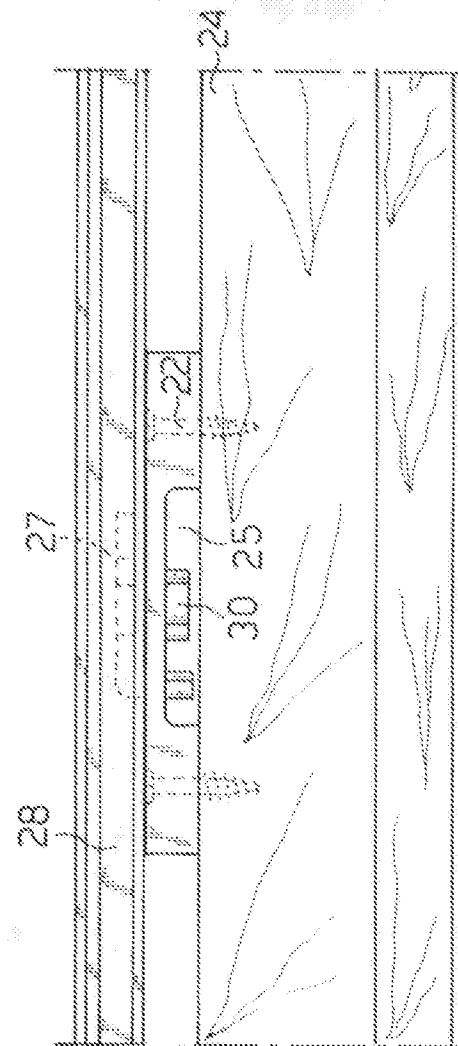


FIG. 18

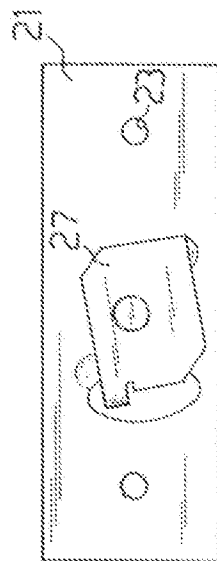


FIG. 14

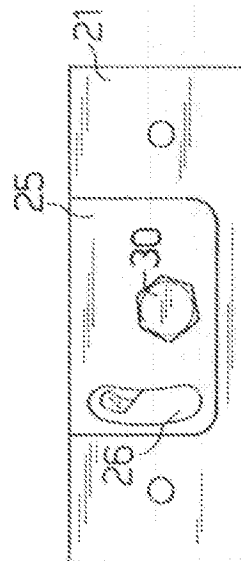


FIG. 15

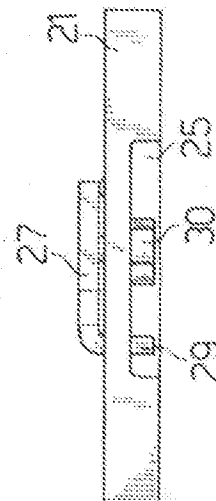
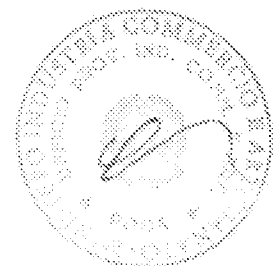


FIG. 16

p.p.: MASCIOLETTI Ascanio
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

UN MANDO...
per se e per gli altri
Antonio Talliercio



p.p.: MASCIOLETTI Ascenio
ING. BARZANO' & ZAMARDO ROMA S.p.A.

UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Antonio Tallero
(N° d'iscr. 171)

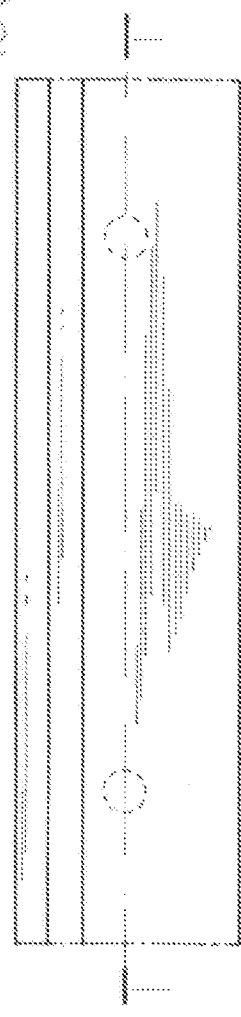


FIG. 19

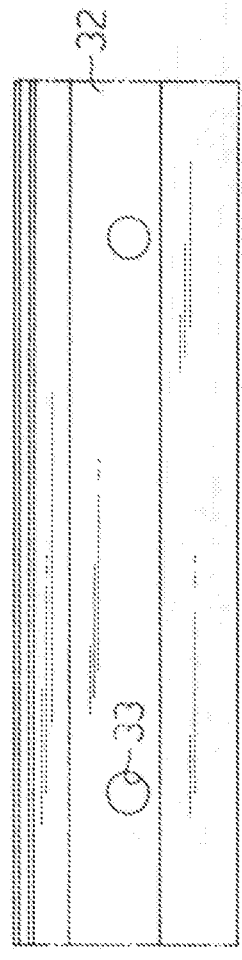


FIG. 20

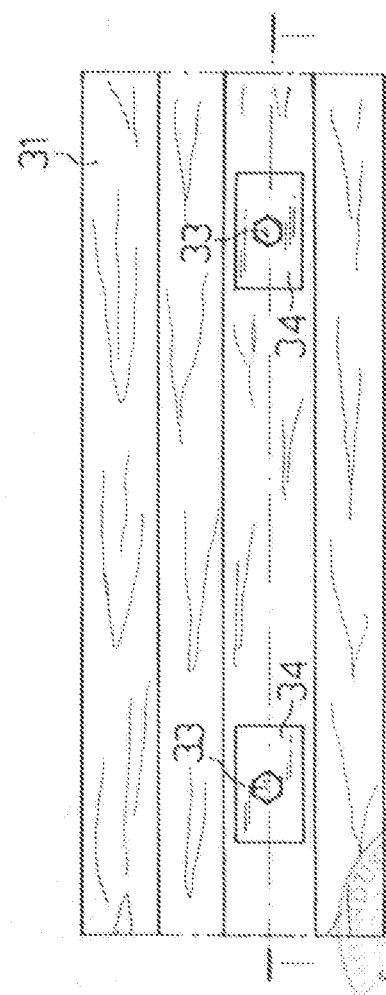


FIG. 22

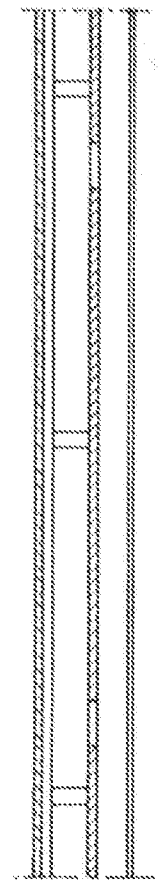


FIG. 21

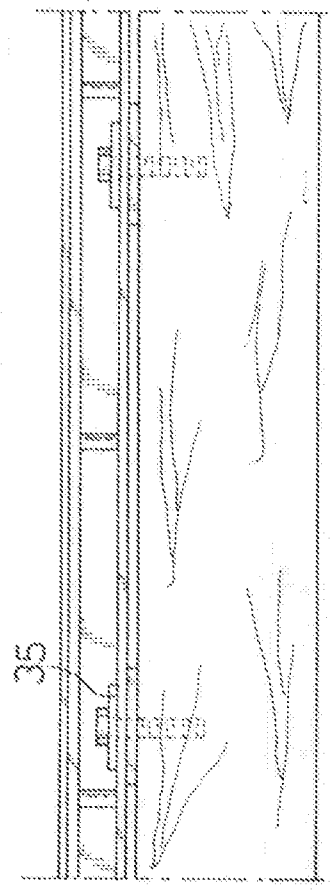


FIG. 24

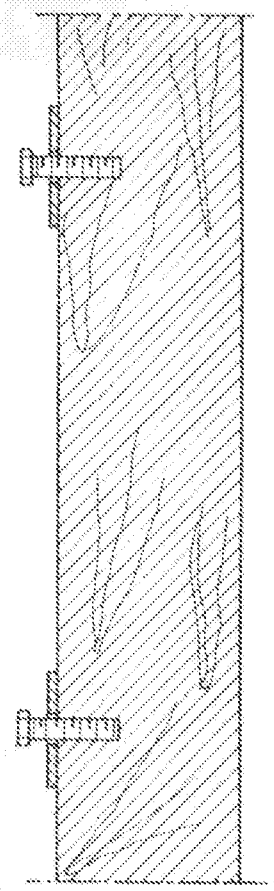
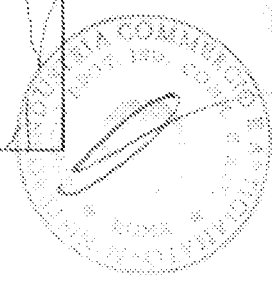


FIG. 23



RM94 A000231